

# la Voce del popolo cultura

Nella vita, ahimè,  
non si può abbassare  
il sipario quanto si vuole.

Sacha Guitry

## La stagione della Scena estiva quest'anno ha una marcia in più

Presentato ieri il programma della manifestazione nell'ambito della quale sono previsti i concerti di stelle internazionali del calibro di Diana Krall ed Eros Ramazzotti

di Helena Labus Bačić  
ABBZIA

Concerti, spettacoli, mostre, proiezioni cinematografiche e quant'altro compongono il variegato programma dell'Estate sulla Scena estiva 2019, che prenderà il via l'8 giugno con l'esibizione dell'ensemble Lado. A presentare i contenuti della manifestazione è stato ieri il direttore del Festival Opatija, Ernie Gigante Dešković, il quale ha rilevato che quest'anno si è voluto proseguire con l'organizzazione di concerti di grandi nomi internazionali, il che porterà ad Abbazia la grande musicista jazz canadese, Diana Krall e il cantante italiano Eros Ramazzotti. "La lunga pausa relativa ai concerti di stelle internazionali è stata interrotta l'anno scorso con l'esibizione di Zucchero - ha rilevato Gigante Dešković -.

Quest'anno abbiamo deciso di fare di più e offrire al pubblico ben due concerti di altissimo livello, il che è un lavoro molto impegnativo, ma influisce senza dubbio positivamente sull'immagine di Abbazia. Qui vorrei invitare tutti coloro che intendono assistere ai due concerti di acquistare quanto prima i biglietti, in quanto l'interesse è notevole e aspettando troppo a lungo si rischia il tutto esaurito. Oltre che nei soliti punti vendita (l'ufficio del Festival Opatija, il Dallas Music Shop, i servizi online Mojekarte.hr, Eventim e altri), i biglietti per i concerti si possono acquistare anche in Slovenia e in Italia. Nella promozione dei nostri programmi abbiamo incluso anche alcune catene alberghiere Milenij, LRH e l'albergo Miramar, che nei loro pacchetti offrono pure eventi sulla Scena estiva", ha precisato Gigante Dešković.

### Con Lado l'inaugurazione

L'Estate sulla Scena estiva inizia, come detto, con l'esibizione dell'ensemble folkloristico Lado, che quest'anno celebra il 70.esimo anniversario. Come rilevato dal direttore del Festival Opatija, in contemporanea inizieranno anche le proiezioni cinematografiche all'aperto (in caso di pioggia, tutti i programmi si trasferiranno nel Centro Gervais, mentre quelli che non sarà possibile ospitare in questi spazi saranno rimandati al giorno dopo).

"Vorrei precisare che il Centro Gervais non sarà impiegato come 'riserva', ossia per ospitare eventi trasferiti dalla Scena estiva a causa del maltempo, bensì porterà avanti un programma proprio. Pertanto, all'inizio di giugno nel Centro Gervais verrà inaugurata la mostra di Siniša Vugrek; poi è prevista la presentazione della monografia sull'architetto Carl Seidel, che ha lasciato una traccia indelebile sull'aspetto di Abbazia, ci sarà quindi il Festival della Salsa e via dicendo", ha rilevato il direttore, il quale ha colto l'occasione per lodare i dipendenti del Festival Opatija per il loro grande impegno e i sostenitori del programma, tra cui le Città di Abbazia e Zagabria.

### «Jesus Christ Superstar»

Nell'ambito dell'Estate sulla Scena estiva, il 15 giugno è in programma il concerto di Davor Radolfi e ospiti, parte della tournée "Adriatica Latina", mentre il 22 giugno si terrà la finale del Festival Melodie dell'Istria e del Quarnero. Il 27 giugno, la Scena estiva ospiterà la rock opera "Jesus Christ Superstar", di Andrew Lloyd Webber: una produzione del Teatro cittadino zagabrese Komedija. Il 29 giugno è in programma lo spettacolo scenico-musicale "Il più grande disco party" della manifestazione RetrOpatija, che vedrà la partecipazione del DJ Miro



Ernie Gigante Dešković, direttore del Festival Opatija

Paušić e dell'MC Šajeta, mentre il 3 luglio è previsto il concerto "100 violini rom", che vedrà l'esibizione della Budapest Gypsy Symphony Orchestra.

### E per finire il Liburnia Jazz Festival

Nell'ambito della 19ª edizione del Liburnia Jazz Festival, il 5 luglio è in programma il concerto "Matija Dedić vs. Vasil Hadžimanov", mentre il 6 luglio si esibirà Maria João. La grande stella del jazz, Diana Krall, salirà sul palco il 16 luglio, mentre il cantautore dalmata Petar Grašo sarà in scena il 19 luglio. Il 23 luglio la Società Filarmonia di Udine proporrà "Enrico Caruso: la leggenda di una voce", un omaggio al grande tenore; il 27 luglio è in programma il concerto di Sergej Četković, mentre il 2 agosto è previsto il Jerry Rick's blues Festival. Il 10 agosto sarà una serata dedicata al folklore, che vedrà l'esibizione dell'ensemble abbaziano Zora con danze tradizionali della Liburnia, mentre l'11 agosto il comico Željko Pervan proporrà la sua stand-up comedy. L'attesissimo concerto di Eros Ramazzotti è in programma il 15 agosto, mentre il tutto si concluderà con il Liburnia Film Festival, che si terrà dal 26 al 30 agosto.



Attesissimo il concerto di Eros Ramazzotti che farà tappa ad Abbazia con il suo tour il 15 agosto

## Il Teatro Verdi di Trieste pronto per «Andrea Chénier»

TRIESTE | "Questo titolo viene definito generalmente come una grande storia d'amore. Nella mia visione, la ricerca della libertà e della conoscenza unita alla forza della parola daranno come risultato amori e amicizie senza fine". Con queste parole Sarah Schinasi, regista dell'"Andrea Chénier", da domani, venerdì, in scena al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, definisce il lavoro compositivo di Umberto Giordano e la sua personale interpretazione. Lo spettacolo è una coproduzione internazionale con il Teatro Opera SNG di Maribor. A dirigerlo sarà il Maestro Fabrizio Maria Carminati. Nell'"Andrea Chénier" si racconta, grazie al libretto di Luigi Illica, una storia vera. Si tratta infatti

della vicenda biografica del poeta francese condannato a morte durante la Rivoluzione. "Diffondere le idee umanistiche e far conoscere il pensiero di Andrea Chénier - conclude Sarah Schinasi - è un dovere, dargli vita come personaggio è un onore per me e i miei preziosi collaboratori". Francesca Tosi dirigerà come di consueto il Coro, mentre i costumi sono di Jesus Ruiz e le scene di William Orlandi. Questo capolavoro - ha dichiarato Carminati - incarna lo spirito dei più alti ideali dell'umanità, posti in musica dalla grande esperienza musical-teatrale di Umberto Giordano. Ho sempre correlato la raffinatezza musicale di Andrea Chénier

all'emozionante visione dei quadri di Bruegel, dove la visione dei minimi dettagli è al centro dell'attenzione con un'ininterrotta continuità. Elenco dei molteplici personaggi della trama dell'opera evidenzia un preciso spaccato della società del tempo in cui è ambientata. La Rivoluzione francese, madre dei più eclatanti sconvolgimenti storici Europei, è delineata dai due fratelli d'arte, Giordano e Illica, con una giustezza e perfezione molto rare", ha concluso Carminati. A interpretare i personaggi di questo dramma storico in quattro quadri saranno Kristian Benedikt e Samuele Simoncini (Andrea Chénier), Svetla Vassileva e Rachele Stanisci



Sarah Schinasi alla presentazione dell'opera

(Maddalena di Coigny), Devid Cecconi e Domenico Balzani (Carlo Gérard), Isabel De Paoli (Madelon), Anna Evtekhova (La Contessa di Coigny), Albane Carrère (La mulatta Bersi),

Francesco Musinu (Roucher) e ancora Saverio Pugliese, Gianni Giuga, Giuliano Pelizon, Giovanni Palumbo e Francesco Paccorini.

Rossana Poletti